

CORSO DI FORMAZIONE

Attuazione del *Piano Nazionale d'Azione per il RADON* nella Regione del Veneto: riferimenti normativi, programmazione e criticità



17 NOVEMBRE 2025

9:30 - 16:15

AULA CROCIERA

Villa Nievo Bonin Longare

Via Europa Unità, 22 - Montebelluna (TV)

PRESENTAZIONE

Il D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, dando attuazione alla Direttiva 2013/59/Euratom, ha previsto all'art. 10, l'adozione entro 12 mesi di un **Piano Nazionale d'Azione per il Radon** al fine di ridurre i rischi di lungo termine dovuti all'esposizione a tale gas e contenente le strategie, i criteri e le modalità di intervento.

Con DPCM 11 gennaio 2024 è stato adottato il Piano Nazionale d'Azione per il Radon (PNAR) 2023-2032 contenente gli obiettivi per affrontare i rischi a lungo termine dell'esposizione al radon nei luoghi di lavoro e nelle abitazioni.

Le azioni del Piano mirano a ridurre il numero dei casi di tumore polmonare causati dall'esposizione a radon attraverso l'individuazione delle "aree prioritarie" dove vi è una maggiore concentrazione di questo gas e l'adozione di idonee misure per prevenire e ridurre la concentrazione di radon indoor.

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano e dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101, in Regione del Veneto sono stati individuati 21 comuni, nei quali la concentrazione media annua di radon in aria supera il livello di riferimento (300 Bq/m³) in un numero significativo di edifici. L'elenco delle aree prioritarie è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 115 del 20 maggio 2025: tale individuazione comporta delle specifiche misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, come previsto agli artt. 16 e 17 del D.Lgs 101/2020.

OBIETTIVI DEL CORSO

I destinatari del corso saranno in grado di:

- applicare le indicazioni contenute nella normativa di riferimento del PNAR;
- fornire informazioni in merito su natura e comportamento del gas, sugli effetti sanitari di tale gas e sulle modalità di misurazione negli ambienti di vita e di lavoro;
- attuare l'attività di controllo, monitoraggio e vigilanza, spettante alle Aziende ULSS, a INL e ad ARPAV.

DESTINATARI

Per ragioni organizzative, al corso è ammesso un **numero massimo di 75 partecipanti**.

Sono garantiti 50 posti per gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie del Veneto, di ARPAV, INL, VVFF e INAIL con specifico riferimento alle seguenti figure:

- Medici Specialisti in Medicina del Lavoro
- Medici Specialisti in Igiene e Sanità Pubblica
- Medici Specialisti in Medicina Legale
- Tecnici della prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Tecnici sanitari laboratorio biomedico
- Chimici, Fisici, Biologi
- Assistenti Sanitari
- Infermieri
- Architetti, Ingegneri, Geologi

Il corso inoltre, limitatamente alle presentazioni che si terranno alla mattina, è aperto anche a professionisti, tecnici e consulenti che operano presso le Associazioni di categoria nonché a rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali ed esperti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro che operano presso le Associazioni sindacali dei lavoratori (25 posti per edizione).

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dott.ssa Vera Comiati

Direttore U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria | Regione del Veneto

Dott. Flavio Trotti

Dirigente Unità Organizzativa Agenti Fisici Coordinamento, Area Tecnica e Gestionale, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)

PROGRAMMA

9.00 - 9.30

Registrazione partecipanti e saluti autorità

9.30 - 10.15

Radon: caratteristiche ed effetti sanitari

Dott.ssa Vera Comiati, Direttore U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria | Regione del Veneto

10.15 - 11.00

D.Lgs. 101/2020 e normativa regionale

Dott. Silvio De Giacinto, Giurista - Regione Veneto

11.00 - 11.30

Radon: tecniche di misurazione e di analisi

Dott. Flavio Trotti, Dirigente Unità Organizzativa Agenti Fisici Coordinamento, Area Tecnica e Gestionale, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)

11.30 - 11.45

Coffee break

11.45 - 12.15

L'individuazione aree prioritarie in Regione del Veneto

Dott. Flavio Trotti, Dirigente Unità Organizzativa Agenti Fisici Coordinamento, Area Tecnica e Gestionale, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)

12.15 - 12.45

Il Piano Nazionale d'Azione per il Radon e il Progetto Scuole

Dott.ssa Vera Comiati, Direttore U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria | Regione del Veneto

12.45 - 13.00

Discussione

13.00 - 14.00

Light lunch

14.00 - 14.45

Interventi di risanamento

Dott. Carlo Bigliotto, Geologo - ARPAV

14.45 - 15.45

Attività di vigilanza

Dott. Giangiacomo Marchesan, Dirigente della Professioni Sanitarie, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria - Regione del Veneto

15.45 - 16.00

Discussione finale

16.00 - 16.15

Test di apprendimento

ISCRIZIONI

Per iscriversi al corso è necessario compilare il modulo presente al seguente link **entro il 12 novembre 2025**: <https://www.fondazionessp.it/ita/formazione/area-sanitaria-socio-sanitaria-e-trapianti/radon>

Le iscrizioni saranno raccolte in ordine cronologico di arrivo.

L'ammissione al corso sarà confermata ai richiedenti con messaggio di posta elettronica all'indirizzo email indicato in fase di iscrizione.

ACCREDITAMENTO ECM

L'evento è in fase di accreditamento presso il Sistema Regionale ECM per le seguenti figure professionali:

- Medico Chirurgo specialista in Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro
- Medico Chirurgo specialista in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
- Medico Chirurgo specialista in Medicina Legale
- Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Tecnici sanitari laboratorio biomedico
- Assistenti Sanitari
- Infermieri
- Chimici
- Biologi
- Fisici

L'attestato di attribuzione dei crediti sarà rilasciato previa verifica da parte del Provider della partecipazione al 90% delle ore formative, superamento della prova di valutazione dell'apprendimento e consegna del questionario di gradimento.

Inoltre, la partecipazione al corso si ritiene valida ai fini:

- dell'aggiornamento della formazione per RSPP/ASPP in osservanza delle disposizioni previste dall'art. 32 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 Luglio 2016 (rep.Atti 128/CSR);
- dell'aggiornamento per Formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del Decreto Interministeriale 6 Marzo 2013 - Area tematica "rischi tecnici/igienico-sanitari";
- dell'acquisizione dei crediti formativo professionali CSP/CSE per per Ingegneri, Architetti (art.98 c.2 - All. XIV d.lgs.81/08 e s.m.i.).

PER INFORMAZIONI

Segreteria Organizzativa
0445 1859100
segreteria@fondazionessp.it